

In memoria di Lauralba Bellardi

Il 13 maggio 2020 Lauralba ci ha lasciati, dopo una lunga e dolorosa malattia vissuta con la dignità, la riservatezza e l'eleganza che sono sempre state la cifra della sua intera esistenza. Anche per questo numero della Rivista ha contribuito fino all'ultimo con il suo costruttivo rigore.

Chi ha avuto il privilegio di frequentare i locali di via Livenza dove questa Rivista è nata ha perso una sorella maggiore prima, e una collega e un'amica poi. L'intero Comitato direttivo ha perso non solo uno dei due direttori, ma anche una voce che nelle riunioni ricordava a tutti noi, fedele in questo all'insegnamento del suo Maestro, come il diritto, e in particolare il diritto del lavoro, non sia solo forma, ma viva nella realtà dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali. Le relazioni industriali sono state infatti il suo campo elettivo di studio, e ci piace qui ricordare – anche con una bella foto – come Lauralba sia stata la prima laureata in Italia in relazioni industriali negli anni dell'insegnamento barese di Gino Giugni.

Ognuno di noi porterà dentro di sé il ricordo privato di Lauralba, fatto di tanti piccoli episodi che messi insieme fanno una vita, ma purtroppo non una persona. Tutti insieme, invece, faremo come se Lauralba fosse ancora con noi, facendo tesoro del suo garbo e del suo equilibrio, cercando di coltivare come meglio ci riuscirà la sua lezione.



Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali n. 166, 2020, 2
(ISSN 1720-4321, ISSN e 1972-5507)

DOI: 10.3280/GDL2020-166001

Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.